PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 17 - numero 3682 di venerdì 18 dicembre 2015

Attrezzature di lavoro: la formazione per le "grandi escluse"

Un convegno gratuito a Brescia il 3 febbraio 2016 si sofferma sulle "grandi escluse": le attrezzature di lavoro non previste nell'accordo Stato Regioni del 2012 per la formazione e abilitazione degli operatori.

Per porre un freno ai molti infortuni che ogni anno avvengono nei luoghi di lavoro in relazione all'utilizzo di **attrezzature di lavoro**, il Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) stabilisce specifici obblighi di informazione, formazione e addestramento. Per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso devono ricevere non solo le necessarie informazioni, ma anche una formazione e addestramento adeguati in rapporto alle condizioni di impiego delle attrezzature e alle situazioni anormali prevedibili.

Per rendere più efficace la prevenzione degli infortuni, la normativa vigente, con riferimento all' Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012, ha previsto inoltre una **specifica abilitazione** per l'uso di attrezzature di particolare pericolosità e complessità come, ad esempio, le piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE), le gru a torre, le gru per autocarro, i carrelli elevatori semoventi con conducente, i trattori agricoli o forestali, le pompe per calcestruzzo e le macchine movimento terra. Tutte attrezzature correlate ad un elevato numero e ad un'elevata frequenza di infortuni.

Tuttavia l'Accordo Stato-Regioni non comprende, tra le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione, molteplici categorie di attrezzature che presentano rischi non trascurabili per i lavoratori. E tra queste "**grandi escluse**" non si può non citare innanzitutto le gru a ponte e altre attrezzature come le gru a bandiera, le trivellatrici o la mietitrebbia. Attrezzature per le quali non ci sono indicazioni normative specifiche sulle modalità e i contenuti formativi.

Proprio per affrontare il problema della prevenzione degli infortuni e della formazione alla sicurezza delle "grandi escluse", l'**Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro** (AiFOS) ha organizzato il convegno di studio e approfondimento "**Le grandi escluse. Le attrezzature di lavoro non previste nell'accordo Stato Regioni del 22/02/2012**" che si terrà a Brescia il **3 febbraio 2016**.

Nel corso del convegno non solo si parlerà della necessità di avere operatori abilitati per tutelare la sicurezza di chi conduce e di chi lavora in prossimità delle attrezzature di lavoro, ma si farà riferimento anche alle attrezzature non comprese dagli Accordi Stato-Regioni del 22 febbraio 2012.
E per le "grandi escluse", come il carroponte e la gru a bandiera, durante il convegno sarà presentata una **proposta formativa di AiFOS** che verrà anche approfondita dalla pubblicazione di un opuscolo.

Ricordiamo che l'Accordo approvato dalla Conferenza Stato-Regioni del 22 febbraio 2012 - previsto dal Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro -
non solo individua le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, ma anche le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, nonché i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi, ed i requisiti minimi di validità della formazione.

A titolo esemplificativo segnaliamo che per le piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE), macchine destinate a spostare persone alle posizioni di lavoro, poste ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile, è previsto un modulo giuridico normativo di 1 ora, un modulo tecnico di 3 ore, un modulo pratico di 4 ore per PLE che operano su stabilizzatori o che possono operare senza stabilizzatori o di 6 ore per l'uso di PLE con stabilizzatori e senza.

Inoltre nell'Accordo vengono identificati i soggetti formatori, i requisiti dei docenti e dei corsi: organizzazione, articolazione del percorso formativo, metodologia didattica, programma dei corsi, attestazione, idoneità delle aree per le attività pratiche, utilizzo della formazione in modalità e-learning.

In assenza di indicazioni specifiche come comportarsi invece per la formazione e la sicurezza degli operatori delle attrezzature di lavoro a rischio ma non comprese negli Accordi Stato Regione del 22 febbraio 2012?

Per rispondere a questa domanda è stato dunque organizzato il **3 febbraio 2016** il convegno "**Le grandi escluse. Le attrezzature di lavoro non previste nell'accordo Stato Regioni del 22/02/2012**". Convegno che si terrà a **Brescia** dalle ore 14.30 alle 17.30 presso la Direzione Nazionale AiFOS in via Branze, 45 - Palazzo CSMT.

Il link per il programma e l'iscrizione all'evento.

Si ricorda che **il convegno è gratuito, ma con iscrizione obbligatoria**, e a tutti i partecipanti verrà consegnato un Attestato di presenza valido per il rilascio di n. 2 crediti di aggiornamento per formatori della sicurezza (2° area tematica ? rischi tecnici).

Per **informazioni** e iscrizioni al convegno:
Sede nazionale AiFOS: via Branze, 45 - 25123 Brescia c/o CSMT, Università degli Studi di Brescia - tel.030.6595031 - fax 030.6595040 www.aifos.it - convegni@aifos.it

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it